

Area Dipendenze – Azione n.13

| | |
|---------------|--|
| TITOLO AZIONE | Progetto “in.....formare per prevenire” |
| OBIETTIVI | <p>Attivazione, in ciascun istituto, attraverso l’istituzione di un centro di informazione e consulenza di una rete (alunni, docenti, operatori ecc.) diretta a promuovere lo star bene a scuola e favorire stili di vita salutari.</p> <p>Il progetto ha tre finalità fondamentali:</p> <p>1) <u>Informazione</u>: fornire agli studenti un sapere spendibile per prevenire l’uso e l’abuso di sostanze tossiche;</p> <p>2) <u>Formazione</u>: fare emergere e al contempo offrire ascolto ai bisogni dei giovani per potenziarne l’autostima e la capacità di autonomia;</p> <p>3) <u>Promozione</u>: nel contesto scolastico della cultura della salute, di comportamenti e stili di vita sani.</p> <p>Obiettivi specifici (relativi agli studenti)</p> <p>a) Promuovere la partecipazione e il protagonismo degli studenti alla vita scolastica, valorizzandone idee, proposte etc. per favorire il legame con la propria scuola e la progettualità verso il futuro;</p> <p>b) Offrire consulenza e ascolto individuale e di gruppo per fare fronte <i>ai compiti evolutivi</i> e alle difficoltà individuali, relazionali, scolastiche etc.;</p> <p>c) Dare informazione sui danni dell’uso/abuso di sostanze tossiche (alcool, fumo etc.) “esaltando” i vantaggi dei comportamenti salutari rispetto ai comportamenti a rischio per la salute.</p> <p>Obiettivi specifici (relativi agli insegnanti)</p> <p>a) Offrire consulenza sulla gestione del gruppo-classe, sulla relazione con gli studenti etc.;</p> <p>b) Favorire l’acquisizione di una maggiore capacità di lettura della realtà adolescenziale/giovanile.</p> <p>TARGET: Destinatari del presente intervento progettuale sono tutti gli studenti frequentanti i sei Istituti di Istruzione Superiore presenti nel Distretto. Inoltre gli Interventi coinvolgeranno gli insegnanti ed i genitori degli stessi ragazzi.</p> |
| STRATEGIA | <p>Le metodologie che gli operatori intendono usare si basano sul concetto di partecipazione attiva dei destinatari, in tutte le fasi progettuali. Inoltre verrà utilizzata la metodologia del colloqui; degli incontri di gruppo; della comunicazione tramite immagini, attraverso la tecnica del cineforum.</p> <p>Il progetto si svolgerà attraverso livelli che vanno dall’informazione, alla consulenza e ascolto individuali e infine all’intervento di gruppo.</p> <p>Le attività previste sono: Progettazione e Programmazione, Sportello ascolto e Consulenza, Cineforum, Gruppi di discussione e interventi, Monitoraggio e Valutazione, Pubblicazione iniziale del progetto e Diffusione Finale dei risultati.</p> <p>In merito all’attività di cineforum si precisa che i films verranno selezionati in base agli argomenti che si tratteranno.</p> |

| | |
|---|--|
| DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' | <p>Le attività del progetto sono riunioni di equipe:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunioni d'equipe - Incontri con i rappresentanti di classe degli studenti - Assemblee con gli studenti - Colloqui individuali e di gruppo - Giochi interattivi - Visione films e discussioni guidate - Lavori di gruppo - Apertura sportello C.I.C. riunioni d'equipe |
| TEMPISTICA | <p>Il percorso progettuale ha inizio con la progettazione dell'intervento. Essa consiste in una fase iniziale e preparatoria e in una fase che si sviluppa durante tutto l'arco del tempo di realizzazione del progetto. Questa seconda fase si realizza attraverso una programmazione e rimodulazione degli interventi, sulla base degli input derivanti dal monitoraggio, e dall'analisi della domanda da parte dei destinatari, raccolta presso lo sportello C.I.C.</p> <p>Il progetto sarà avviato attraverso un incontro con gli studenti delle scuole, all'interno di un'assemblea in cui l'equipe costituente il C.I.C., presenterà il progetto e ne indicherà le modalità di raccolta adesioni e proposte, si avvieranno le attività progettuali.</p> <p>Quindi si aprirà lo sportello di ascolto, con cadenza settimanale, e dopo una prima fase di raccolta di problematiche e proposte, si avvieranno le attività di cineforum e i lavori di gruppo.</p> <p>Alla fine si concluderà con una assemblea in cui verranno presentati i risultati del progetto, i punti di forza e quelli di debolezza emersi, e la possibilità di proposte per il futuro.</p> <p>Si ritiene necessaria la possibilità di usufruire di una stanza all'interno dell'istituto per garantire la riservatezza dei colloqui.</p> <p>Il progetto si snoderà nel corso dell'anno scolastico 2007/2008</p> |
| DEFINIZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE | <p>Il Progetto prevede la costituzione di una equipe formata da: n. 3 operatori della A.USL, n. 1 tirocinante, n. 2 psicologi del privato, n. 4 insegnanti degli studenti. Quest'ultimi collaboreranno nella fase preparatoria e programmatica del progetto al fine di coinvolgerli attivamente in quanto destinatari dell'intervento progettuale. Questa equipe ha il compito di coordinare tutte le attività previste dal Progetto, si riunirà mensilmente per fare una verifica in itinere ed eventualmente riformulare l'intervento.</p> |
| COMUNICAZIONE | <p>Il progetto verrà portato a conoscenza degli studenti nell'ambito delle assemblee scolastiche.</p> |

Previsione spesa annuale
Da sostenere con l'assegnazione dei fondi anno 2003

BUDGET

| Voci di spese | | Ore | Costo Orario | Totale per Istituto | Totale per Istituti |
|---|----------------------------|-----|-------------------|---------------------|---------------------|
| Spese per le risorse umane | | | | | |
| Azione | Personale impiegato | | | | |
| 1 Fase | n.3 operatori A.USL | 60 | A carico dell'ASL | | |
| | n. 1 tirocinante | 10 | A carico dell'ASL | | |
| | n. 2 consulenti esterni | 60 | € 22,00 | € 1.320,00 | € 7.920,00 |
| | n. 2 insegnanti | | | | |
| 2 Fase | n.3 operatori A.USL | 210 | A carico dell'ASL | | |
| | n. 1 tirocinante | | A carico dell'ASL | | |
| | n. 2 consulenti esterni | 180 | € 22,00 | € 3.960,00 | € 23.760,00 |
| | n. 2 insegnanti | | | | |
| 3 Fase | n. 3 operatori A.USL | 30 | A carico dell'ASL | | |
| | n. 1 tirocinante | 5 | A carico dell'ASL | | |
| | n. 2 consulenti esterni | 30 | € 22,00 | € 660,00 | € 3.960,00 |
| | n. 2 insegnanti | | | | |
| Spese per la realizzazione delle azioni spese generali e di gestione | | | | | |
| Attrezzature e materiale per cineforum | | | | € 1.000,00 | € 6.000,00 |
| Materiale di consumo | | | | € 170,00 | € 1.020,00 |
| Totale complessivo | | | | € 7.110,00 | € 42.660,00 |

CONTROLLI E VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione dell'intero intervento progettuale, prevede due distinte azioni, il monitoraggio e la valutazione. L'equipe degli operatori raccoglierà tutti i dati sull'andamento del Progetto rilevati attraverso strumenti creati appositamente, che servono per misurare periodicamente la "Salute" del Progetto.

L'azione del monitoraggio è caratterizzata dalla continuità nel tempo, essa consiste in una valutazione dinamica del Progetto, cioè lo osserva costantemente nel suo svolgersi.

Un buon monitoraggio fa da base all'azione di valutazione.

L'azione di valutazione ci permette, prioritariamente di fare il confronto tra obiettivi prefissati e quelli realmente raggiunti dal Progetto come misura dell'efficacia dell'intervento.

IDENTIFICAZIONE RISCHI E RISPOSTE

| |
|--|
| |
|--|